



**SANTISSIMO
CORPO E SANGUE
DI CRISTO 2019**

**SANTISSIMO
CORPO E SANGUE DI CRISTO**

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

**ADORAZIONE
PROCESSIONE**

E BENEDIZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTE DA S. E. R. MONS.

CLAUDIO CIPOLLA

VESCOVO DI PADOVA

**BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA NELLA CATTEDRALE
BASILICA DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO**

PADOVA, DOMENICA 23 GIUGNO 2019

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso LAUDA JERUSALEM *(T. Decker)*



Tutti:

Ⲡ. Lau - da, Je - ru - sa - lem, Do - mi -
num, lau - da De - um tu - um, Si -
on. Ho - san - na!
Ho - san - na! Ho - san -
na Fi - li - o Da - vid!

La schola:

1. Glorifica il Signore, Gerusalemme,
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. *℟.*

Tutti:

℟. Lau - da, Je - ru - sa - lem, Do - mi -
num, lau - da De - um tu - um, Si -
on. Ho - san - na!
Ho - san - na! Ho - san -
na Fi - li - o Da - vid!

2. Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra la sua parola,
e il suo messaggio corre veloce. *℟.*

3. Fa scendere la neve come lana,
come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine,
di fronte al suo gelo chi resiste? *℟.*

4. Manda una parola ed ecco si scioglie,
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola,
le sue leggi e i suoi decreti a Israele. *℟.*

5. Così non ha fatto con nessun altro popolo,
con nessun'altra nazione.
Non ha manifestato ad altri i suoi precetti,
i suoi giudizi non li hanno conosciuti. *℟.*

Segno di Croce e saluto liturgico

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

La pace sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Monizione e atto penitenziale

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle,
oggi, solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo,
siamo invitati a celebrare, come discepoli del Signore,
la sua Pasqua di morte e risurrezione.

Ralleghiamoci perchè siamo suoi commensali!

Egli che ha sfamato le folle in Galilea
anche oggi, con abbondanza, dona alla sua Chiesa
ceste traboccanti non di pani e pesci
ma del Pane di vita e del Calice di salvezza.

Ora, prima di mangiare il Corpo del Signore,
e di bere al Calice del suo Sangue,
riconosciamo con umiltà i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Vescovo:

Pietà di noi, Signore.

Ṛ. Contro di te abbiamo peccato.

Ṛ. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ṛ. E donaci la tua salvezza.

Il Vescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ṛ. Amen.

Invocazioni

(T. Zardini)

La schola:

Signore, pietà.

L'assemblea:



La schola:

Cristo, pietà.

L'assemblea:



La schola:

Signore, pietà.

L'assemblea:



Gloria

(L. Picchi)

Il Vescovo:



La schola e l'assemblea:



buo-na vo-lon - tà. Noi ti lo - dia - mo,
 ti be-ne-di - cia - mo, ti a-do - ria - mo,
 ti glo - ri - fi - chia - mo, ti ren - dia - mo
 gra - zie per la tu - a glo-ria im - men - sa,
 Si - gno - re Di - o, Re del cie - lo,
 Di - o Pa - dre on - ni - po - ten - te.
La schola:
 Si - gno - re, Fi - glio u - ni -
 ge - ni - to, Ge - sù Cri - sto, Si - gno - re

Di - o, A - gnel - lo di Di - o, Fi - glio del
 Pa - dre, tu che to - gli i pec - ca - ti del
L'assemblea: *La schola:*
 mon - do, ab - bi pie - tà di noi; tu che
L'assemblea:
 to - gli i pec - ca - ti del mon - do, ac -
La schola:
 co - gli la no - stra sup - pli - ca; tu che
 sie - di al - la de - stra del Pa - dre,
L'assemblea: *La schola e l'assemblea:*
 ab - bi pie - tà di noi. Per - ché tu
 so - lo il San - to, tu so - lo il Si -

gno - re, tu so - lo l'Al - tis - si - mo, Ge - sù
 Cri - sto, con lo Spi - ri - to San - to nel - la
 glo - ria di Di - o Pa - dre. A - men.

Orazione colletta

Il Vescovo:

Preghiamo.

Dio Padre buono,
 che ci raduni in festosa assemblea
 per celebrare il sacramento pasquale
 del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
 donaci il tuo Spirito,
 perché nella partecipazione al sommo bene
 di tutta la Chiesa,
 la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie,
 espressione perfetta della lode
 che sale a te da tutto il creato.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

Ṛ. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Offrì pane e vino.

Dal libro della Genesi

14, 18-20

IN quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

« Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici ».

E Abramo diede a lui la decima di tutto.

Pa-ro-la di Di- o. **Ṛ.** Rendiamo gra-zie a Di- o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

L'assemblea:

Tu sei sa - cer - do - te per
sem - pre, Cri - sto Si - gno - re.

Il salmista:

Oracolo del Signore al mio signore:

« Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi ». **R.**

Dal Salmo 109 (110)

(A. Randon)

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici! **R.**

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato. **R.**

Il Signore ha giurato e non si pente:
« Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek ». **R.**

Seconda lettura

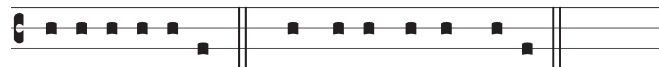
*Ogni volta che mangiate questo pane e bevete
al calice, voi annunciate la morte del Signore*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 11, 23-26

Fratelli,
io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho
trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito,
prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse:
« Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria
di me ».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice,
dicendo: « Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue;
fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me ».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice,
voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.



Pa-ro-la di Di- o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Sequenza

La schola:

Ecce panis angelórum Ecco il pane degli angeli,
factus cibus viatórum: pane dei pellegrini,
vere panis filiórum, vero pane dei figli:
non mitténdus cánibus. non dev'essere gettato.

L'assemblea:



In fi-gú-ris præ-signá-tur, cum I-sa-ac immo-lá-tur, a-



gnus paschæ de-pu-tá-tur, da-tur manna pá-tri-bus.

Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

La schola:

Bone pastor, panis vere, Buon pastore, vero pane,
Iesu, nostri miserére: o Gesù, pietà di noi:
tu nos pasce, nos tuére: nutrici e difendici,
tu nos bona fac vidére portaci ai beni eterni
in terra vivéntium. nella terra dei viventi.

L'assemblea:



Tu qui cuncta scis et va-les, qui nos pascis hic mor-tá-les:

Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra,



tu- os i-bi commensá-les: co-he-ré-des et so-dá-les fac



sanctó-rum cí-vi- um.

conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo

(Gregoriano - G. Mignemi)

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

Il cantore:

Alleluia, alleluia, alleluia.

L'assemblea ripete:



A

L-le-lú-ia, al-le-lú-ia, al-le-lú-ia.

La schola:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Il cantore:

Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore, **Gv 6, 51**
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

L'assemblea:

VI F



A L-le-lú-ia, al-le-lú-ia, al-le-lú-ia.

La schola:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Tutti mangiarono a sazietà.



¶ Il Signore si- a con vo- i. R. E con il tu- o spi-ri-to.



✠ Dal Vangelo secondo Luca. R. Gloria a te, o Signore.

9, 11b-17

IN quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: « Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta ».

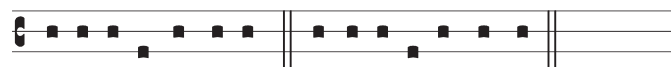
Gesù disse loro: « Voi stessi date loro da mangiare ». Ma essi risposero: « Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno

che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente ». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: « Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa ». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.



Pa-ro-la del Signore. R. Lo-de a te, o Cristo.

Il Vescovo bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

La schola e l'assemblea:

VI F



A L-le-lú-ia, al-le-lú-ia, al-le-lú-ia.

La schola:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Professione di fede
(Simbolo detto «degli Apostoli»)

Il Vescovo:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,

Tutti:

creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Preghiera dei fedeli

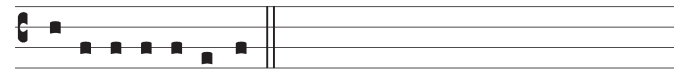
Il Vescovo:

Preghiamo Dio Padre,
pieno di amore per tutti i suoi figli, e diciamo:

Il cantore:

Kyrie, eléison.

L'assemblea ripete:



Ký-ri- e, e-lé- i-son.

Il lettore:

Custodisci la tua Chiesa. **℟.**

Sorreggi il Papa Francesco e il Collegio episcopale. **℟.**

Accompagna il Vescovo Claudio nel suo ministero. **℟.**

Illumina i presbiteri e i diaconi della Chiesa di Padova. **℟.**

Guida e sostieni i missionari del Vangelo. **℟.**

Proteggi i poveri che sperano in una vita dignitosa e sicura. **℟.**

Sostieni quanti hanno perso il lavoro, la casa e la dignità. **℟.**

Benedici la nostra città di Padova. **℟.**

Il Vescovo:

O Dio, nostro Padre, assisti il tuo popolo,
perché possa ottenere dalla tua generosità
ciò che tu stesso ispiri a chiedere con fede.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre viene preparato l'altare con il pane e il vino per il Sacrificio eucaristico, si esegue il

Canto di offertorio RIUNITI NEL TUO NOME *(T. Zardini)*

La schola:

1. Padre nostro, Padre buono:
nel tuo nome ci raduni,
nel tuo Figlio ci redimi,
nello Spirito ci unisci
in un popolo pregante.

La schola e l'assemblea:



R. Do-ve sia-mo riu - ni - ti nel tuo No - me, -
Dio ver - rà, Dio ver - rà,
e in mez-zo a noi a - bi - te -
rà, Dio ver - rà, Dio ver -



rà e in mez-zo a noi a -
bi - te - rà.

La schola:

2. Padre nostro, Padre buono:
a noi venga sulla terra
il tuo regno nella pace;
il tuo regno nella gloria,
a noi venga su nel cielo.

La schola e l'assemblea:



R. Do-ve sia-mo riu - ni - ti nel tuo No - me, -
Dio ver - rà, Dio ver - rà,
e in mez-zo a noi a - bi - te -
rà, Dio ver - rà, Dio ver -



Dopo aver offerto i santi doni per il Sacrificio eucaristico, il Vescovo dice:

Pregate, fratelli e sorelle,
 perché il mio e vostro sacrificio
 sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Რ. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
 a lode e gloria del suo nome,
 per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Il Vescovo:

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre,
 i doni dell'unità e della pace,
 misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.
 Per Cristo nostro Signore.

Რ. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio della SS. Eucaristia I

L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

Რ. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Რ. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

Რ. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza,
 rendere grazie sempre e in ogni luogo
 a te, Signore, Padre santo,
 Dio onnipotente e misericordioso,
 per Cristo nostro Signore.

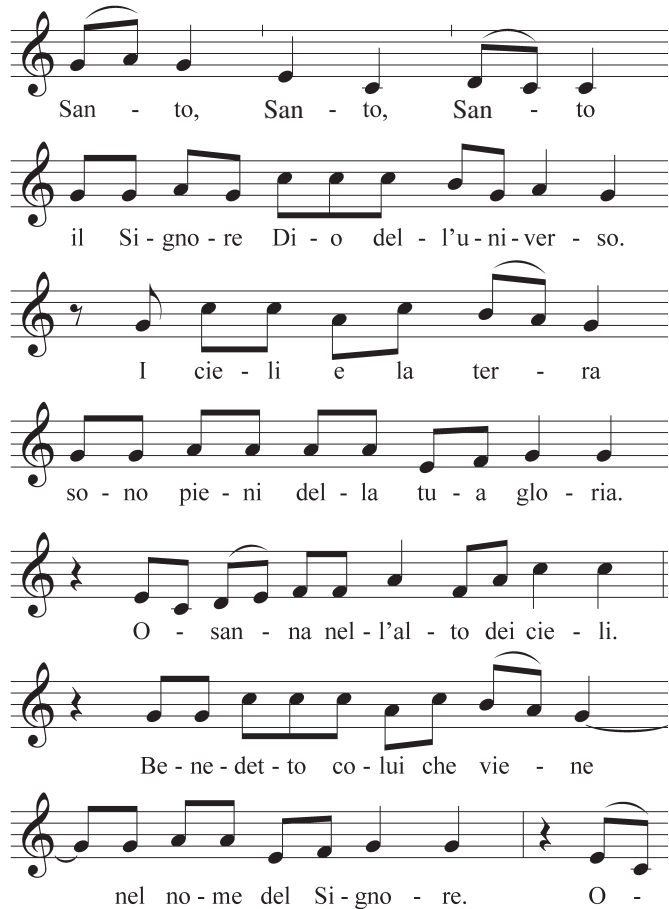
Sacerdote vero ed eterno,
 egli istituì il rito del sacrificio perenne;
 a te per primo si offrì vittima di salvezza,
 e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria.

Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza,
 il suo sangue per noi versato
 è la bevanda che ci redime da ogni colpa.

Per questo mistero del tuo amore,
 uniti agli angeli e ai santi,
 cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Santo
(M. Scapin)

La schola e l'assemblea:



San - to, San - to, San - to
il Si - gno - re Di - o del - l'u - ni - ver - so.
I cie - li e la ter - ra
so - no pie - ni del - la tu - a glo - ria.
O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.
Be - ne - det - to co - lui che vie - ne
nel no - me del Si - gno - re. O -



san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Preghiera Eucaristica III

Il Vescovo:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Il Vescovo presenta l'Ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Il Vescovo presenta il Calice e genuflette in adorazione.

Il Vescovo:

Mistero della fede.

L'assemblea:

O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto
pa - ne e be - via - mo a que - sto ca - li - ce

an - nun - zia - mo la tua mor - te, Si -
gno - re, nel - l'at - te - sa del - la tua ve -
nu - ta.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Uno dei Concelebranti:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:

con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro dei Concelebranti:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro Vescovo Claudio, il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto a te, Dio Padre
onnipotente, nell'unità dello Spi-ri-to Santo, ogni onore e
glo-ria per tut-ti i se-co-li dei se-co-li. R. Amen.

La schola:

Amen, amen, amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Il Vescovo:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di unione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Tutti:



Padre nostro che sei nei cieli, si - a san-ti-fi-ca-to




il tuo no-me, venga il tuo regno, si - a fat-ta la tu-



a vo-lon-tà, come in cie-lo co-sì in ter-ra. Dac-ci




og-gi il nostro pa-ne quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a



noi i no-stri de-bi-ti co-me noi li ri-met-tia-mo ai



no-stri de-bi-to-ri, e non ci indurre in ten-ta-zio-ne,




ma li-be-ra-ci dal ma-le.

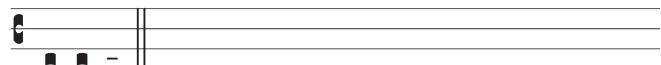
Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Tu - o è il regno, tu - a la po-tenza e la glo-rianei



se-co-li.

Rito della pace

Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
« Vi lascio la pace, vi do la mia pace »,
non guardare ai nostri peccati
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi un segno di pace.

Il Vescovo, aiutato dai Diaconi, spezza il pane eucaristico, mentre si canta:

Agnello di Dio

(M. Scapin)

Musical notation for the 'Agnello di Dio' chant. It consists of two staves of music in G major, 4/4 time. The melody is simple and melismatic, with a final cadence. The lyrics are: A - gnel - lo di Di - o, che to - gli i pec - ca - ti del mon - do,

Musical notation for the Rite of Peace. It consists of two staves of music in G major, 4/4 time. The first staff is marked '1. 2.' and the second '3.'. The lyrics are: ab - bi pie - tà di no - i. do - na_a noi la pa - ce.

Il Vescovo:

Beati gli invitati alla cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio,

che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno

di partecipare alla tua mensa:

ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canti di comunione

MISTERO DELLA CENA

(R. L. De Pearsall)

La schola e l'assemblea:

Musical notation for the 'Mistero della Cena' chant. It consists of two staves of music in G major, 4/4 time. The first staff is marked '1.' and the second is marked '2.'. The lyrics are: Mi - ste - ro del - la Ce - na è il Cor-po di Ge - sù. Mi - ste-ro del-la

Cro - ce è il San-gue di Ge - sù. E
 que-sto pa-ne e vi - no è Cri-sto in mez-zo ai
 suoi. Ge - sù ri - sor-to e vi - vo sa -
 rà sem - pre con noi.

2. Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
 Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
 Il pane che mangiamo fratelli ci farà;
 intorno a questo altare l'amore crescerà.

AVE VERUM
(E. Elgar)

La schola:

Ave verum Corpus natum de Maria Virgine.
 Vere passum, immolatum in cruce pro homine.
 Cuius latus perforatum fluxit aqua et sanguine:
 esto nobis prægustatum mortis in examine.
 O clemens, o dulcis Jesu, Fili Mariæ.

*Ave vero Corpo, nato da Maria Vergine.
 Veramente ucciso, immolato in croce per l'uomo.*

*Dal cui lato trafitto sgorgò acqua e sangue:
 fa' che possiamo gustarti nella prova suprema della morte.
 O clemente, o dolce Gesù, Figlio di Maria.*

Silenzio per la preghiera personale.

Il Diacono colloca il Santissimo Sacramento nell'ostensorio.

Orazione dopo la Comunione

Il Vescovo:

Preghiamo.

Donaci, Signore,
 di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno,
 che ci hai fatto pregustare
 in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

᝚. Amen.

ADORAZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO E PROCESSIONE

Dopo l'orazione, ha inizio l'adorazione del Santissimo Sacramento con l'

Inno GENTI TUTTE (Melodia tradizionale)

Tutti:

1. Gen - ti tut - te, pro - cla - ma - te il mi -
ste - ro del Si - gnor, del su - o cor - po, e
del su - o san - gue, che la Ver - gi - ne do
nò, e fu spar - so in sa - cri - fi - cio
per sal - var l'u - ma - ni - tà.

2. Dato a noi da Madre pura,
per noi tutti s'incarnò.
La feconda sua parola
tra le genti seminò;
con amore generoso
la sua vita consumò.

3. Nella notte della Cena
coi fratelli si trovò.
Del pasquale sacro rito
ogni regola compì
e agli apostoli ammirati
come cibo si donò.

4. La parola del Signore
pane e vino trasformò:
pane in Carne, vino in Sangue,
in memoria consacrò.
Non i sensi, ma la fede
prova questa verità.

Monizione

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi, con spirito di vera adorazione,
portiamo ora il Santissimo Sacramento
per le strade della nostra città di Padova.

Con questo atto di culto esprimiamo e orientiamo
la nostra fede nella presenza di Cristo nell'Eucaristia,
il suo Corpo e il suo Sangue
offerti per la salvezza del mondo intero.

Acclamiamo e cantiamo con gioia al Signore Gesù Cristo,
dato a noi come cibo e bevanda,
perché la nostra Chiesa divenga, con questo celeste alimento,
un solo corpo e un solo spirito.

Preghiamo perché questa grazia
ci rafforzi nella comunione tra noi
e possiamo giungere ai cieli nuovi e alla terra nuova,
al giorno senza tramonto dove il Signore ci attende.

Il Diacono:

Procedamus in pace.

Avviamoci in pace.

L'assemblea:



In nomi-ne Christi. Amen.

Nel nome di Cristo. Amen.

Ha inizio la Processione eucaristica.

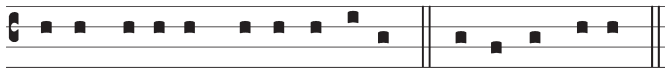
I fedeli sfilano con devozione unendosi al canto, alla preghiera e all'ascolto della Parola di Dio.

Litanie dei santi

Il cantore e l'assemblea cantano alternativamente:



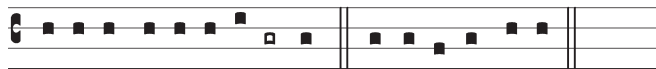
Signo-re, pie- tà.ij Cristo, pie- tà.ij Signo-re, pie- tà.ij



Santa Ma-ri- a, Madre di Di- o, R. pre-ga per no- i.



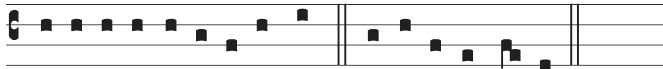
San Miche- le, R. pre-ga per no- i.



Santi ange- li di Di- o, R. pre-ga-te per no- i.

San Giovanni Battista,	prega per noi.
San Giuseppe,	prega per noi.
Santi patriarchi e profeti,	pregate per noi.
Santi Pietro e Paolo,	pregate per noi.
Sant' Andrea,	prega per noi.
Santi Giovanni,	prega per noi.
San Luca,	prega per noi.
San Marco,	prega per noi.
Santi apostoli ed evangelisti,	pregate per noi.
Santa Maria Maddalena,	prega per noi.
Santi discepoli del Signore,	pregate per noi.
Santo Stefano,	prega per noi.
Sant' Ignazio d' Antiochia,	prega per noi.
San Lorenzo,	prega per noi.
San Claudio,	prega per noi.
San Daniele,	prega per noi.
San Bellino,	prega per noi.
Sante Perpetua e Felicita,	pregate per noi.
Santa Giustina,	prega per noi.
Sant' Agnese,	prega per noi.
Santi martiri di Cristo,	pregate per noi.
San Gregorio,	prega per noi.
Sant' Agostino,	prega per noi.
Sant' Atanasio,	prega per noi.
San Basilio,	prega per noi.

San Prosdocimo,	prega per noi.
San Massimo,	prega per noi.
San Nicola,	prega per noi.
San Fidenzio,	prega per noi.
San Martino,	prega per noi.
San Venanzio Fortunato,	prega per noi.
Santi Cirillo e Metodio,	pregate per noi.
San Gregorio [Barbarigo],	prega per noi.
San Pio X,	prega per noi.
San Benedetto,	prega per noi.
San Francesco,	prega per noi.
San Domenico,	prega per noi.
Sant'Antonio di Padova,	prega per noi.
San Francesco Saverio,	prega per noi.
Sant'Ignazio di Loyola,	prega per noi.
San Giovanni Maria [Vianney],	prega per noi.
San Leopoldo da Castelnuovo,	prega per noi.
Santa Caterina da Siena,	prega per noi.
Santa Teresa di Gesù,	prega per noi.
Santi e Sante di Dio,	pregate per noi.



Nella tu- a mise- ricordia, **R.** salva-ci, Si-gno-re.

Da ogni male,	salvaci, Signore.
Da ogni peccato,	salvaci, Signore.
Dalla morte eterna,	salvaci, Signore.
Per la tua incarnazione,	salvaci, Signore.
Per la tua morte e risurrezione,	salvaci, Signore.
Per il dono dello Spirito Santo,	salvaci, Signore.



Noi, pecca-to-ri, ti preghiamo, **R.** ascol-ta-ci, Si-gno-re.

Conforta e illumina la tua santa Chiesa,	ascoltaci, Signore.
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo,	ascoltaci, Signore.
Manda nuovi operai nella tua messe,	ascoltaci, Signore.
Dona al mondo intero la giustizia e la pace,	ascoltaci, Signore.
Aiuta e conforti tutti coloro che sono nella prova e nel dolore,	ascoltaci, Signore.
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio noi e tutto il popolo a te consacrato,	ascoltaci, Signore.



Ge-sù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.**ij**

Lecture e canti

I

Lettore:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 1-3

Dice il Signore: « In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori ».

SEI TU SIGNORE IL PANE

(G. Kirbye)

Tutti:

1. Sei tu, Si - gno - re, il pa -
ne, tu ci - bo sei per noi.
Ri - sor - to a vi - ta nuo -
va, sei vi - vo in mez - zo a noi.

2. Nell'ultima sua cena
Gesù si dona i suoi:
« Prendete pane e vino,
la vita mia per voi ».

3. « Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà ».

4. È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

5. Se porti la sua Croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

6. Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli,
la Chiesa è carità.

II

Letto:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 4-5

Dice il Signore: « Quando il pastore ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei ».

IL PANE DEL CAMMINO

(P. Sequeri)

La schola e l'assemblea:

Ṛ. Il tuo po - po - lo in cam - mi - no
cer - ca in te la gui - da.

Sul - la stra - da ver - so il re - gno
 sei so - ste - gno col tuo cor - po:
 re - sta sem - pre con noi, o Si -
 gno - - - re.

La schola:

1. È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
 e rende più sicuro il nostro passo.
 Se il vigore nel cammino si svilisce,
 la tua mano dona lieta la speranza. *Ṛ.*
2. È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
 e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
 Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
 la tua voce fa rinascere freschezza. *Ṛ.*
3. È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
 fratelli sulle strade della vita.
 Se il rancore toglie luce all'amicizia,
 dal tuo cuore nasce giovane il perdono. *Ṛ.*

4. È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
 dell'unico linguaggio dell'amore.
 Se il donarsi come te richiede fede,
 nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. *Ṛ.*

5. È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte
 del gesto coraggioso di chi annuncia.
 Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
 il tuo fuoco le rivela la missione. *Ṛ.*

III

Letture:

Ascoltate la Parola del Signore
 dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 7-10

Dice il Signore: « In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza ».

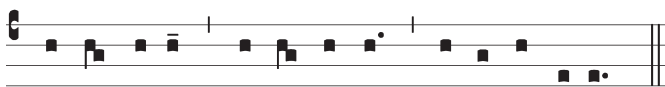
LAUDES REGIÆ

(Sec. IX)

La schola:

Christus vincit, Christur regnat, Christus imperat.

Tutti:



Christus vincit, Christus re - gnat, Christus ím-perat.

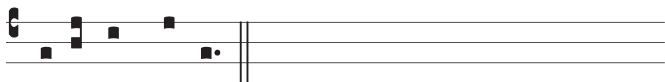
Cristo vince, Cristo regna, Cristo domina.

I. PER LA CHIESA

La schola:

Exaudi, Christe.

Tutti:



Ex-áu-di, Christe.

Cristo, esaudiscici. Cristo, esaudiscici.

La schola:

Ecclesiae Sanctae Dei,
supra regnorum fines necenti animas: salus perpetua!

Per la Santa Chiesa di Dio,
che lega le anime oltre i confini dei regni terreni: salvezza perpetua!

La schola:

Redemptor mundi,



Ṛ. Tu il-lam ádju-va.

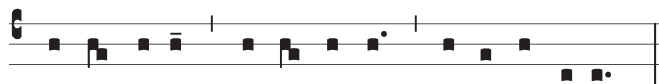
Redentore del mondo, aiutala tu.

La schola:

Sancta Maria,
Sancte Joseph,
Sancte Michaël,

tu illam adiuva.
tu illam adiuva.
tu illam adiuva.

Tutti:



Christus vincit, Christus re - gnat, Christus ím-perat.

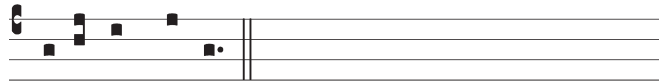
Cristo vince, Cristo regna, Cristo domina.

II. PER IL PAPA

La schola:

Exaudi, Christe.

Tutti:



Ex-áu-di, Christe.

Cristo, esaudiscici. Cristo, esaudiscici.

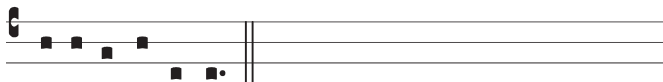
La schola:

Francisco, Summo Pontifici,
in unum populos doctrina congreganti, caritate:
Pastori gratia, gregi obsequentia.

Per Francesco, Sommo Pontefice,
che raduna i popoli nell'unità con il suo insegnamento, nella carità:
a lui Pastore, la grazia e l'obbedienza del gregge.

La schola:

Salvator mundi,



R. Tu il-lum ádju-va.

Salvatore del mondo, aiutalo tu.

La schola:

Sancte Petre,
Sancte Paule,

tu illum adiuva.
tu illum adiuva.

Tutti:

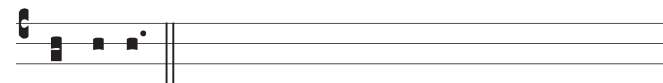


Christus vincit, Christus re -gnat, Christus ím-perat.

Cristo vince, Cristo regna, Cristo domina.

La schola:

Rex regum.

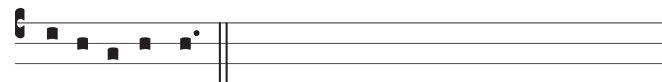


R. Rex no-ster.

Re dei re. Re nostro.

La schola:

Spes nostra.



R. Gló-ri-a no-stra.

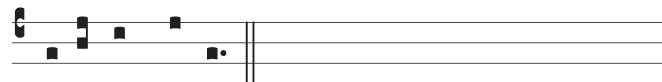
Nostra speranza. Nostra gloria.

III. PER IL VESCOVO E TUTTO IL CLERO

La schola:

Exaudi, Christe.

Tutti:



Ex-áu-di, Christe.

Cristo, esaudiscici. Cristo, esaudiscici.

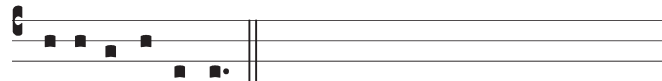
La schola:

Claudio episcopo et omni clero sibi commisso
pax et virtus, plurima merces.

Per il Vescovo Claudio e per tutto il clero a lui sottomesso
siano concesse pace, virtù e abbondanti grazie.

La schola:

Regina Cœli,



R. Tu il-lum ádju-va.

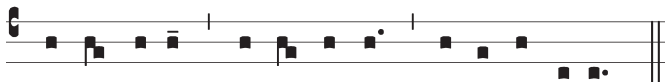
Regina del cielo, aiutalo tu.

La schola:

Sancte Prosdocime,
Sancta Iustina,
Sancte Daniel,
Sancte Antoni de Padua,
Sancte Joannes Maria,

tu illum adiuva.
tu illum adiuva.
tu illum adiuva.
tu illum adiuva.
tu illum adiuva.

Tutti:

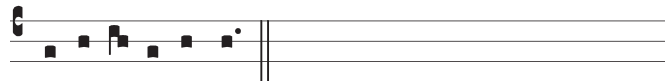


Christus vincit, Christus re-gnat, Christus ím-perat.

Cristo vince, Cristo regna, Cristo domina.

La schola:

Auxilium nostrum.

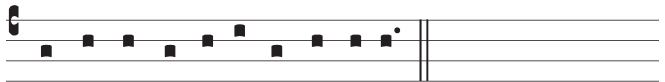


℞. For-ti-tú-do no-stra.

Nostro aiuto. Nostra forza.

La schola:

Arma nostra invictissima.



℞. Mu-rus no-ster in-ex-pu-gná-bi-lis.

Nostra arma invincibile. Nostro muro inespugnabile.

Tutti:



Lux, vi-a et vi-ta no-stra.

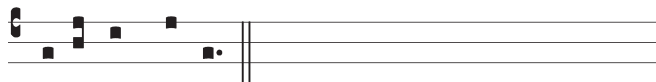
Luce, via e vita nostra.

IV. PER I GOVERNANTI

La schola:

Exaudi, Christe.

Tutti:



Ex-áu-di, Christe.

Cristo, esaudiscici. Cristo, esaudiscici.

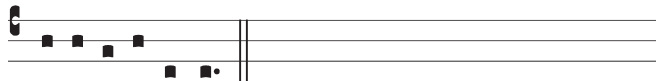
La schola:

Magistratibus et omnibus concivibus nobiscum orantibus:
cordis vera quies, votorum effectus.

Ai governanti e a tutti i concittadini che con noi invocano:
concedi la vera tranquillità del cuore, e l'esaudimento delle preghiere.

La schola:

Auxilium christianorum,



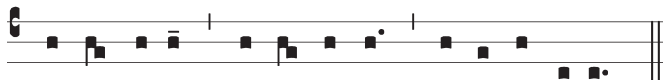
℞. Tu il-los ádju-va.

Aiuto dei cristiani, aiutati tu.

La schola:

Sancta Maria Magdalena, tu illos adiuva.
Sancte Francisce, tu illos adiuva.
Sancta Catarina Senensis, tu illos adiuva.
Omnes sancti et sanctæ Dei, vos illos adiuuate.

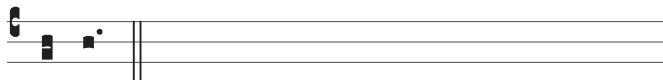
Tutti:



Christus vincit, Christus re - gnat, Christus im - perat.
Cristo vince, Cristo regna, Cristo domina.

La schola:

Ipsi soli imperium, laus et iubilatio,
per infinita saecula saeculorum.



Ṛ. Amen.

A lui solo il potere, la lode e il giubilo, per i secoli eterni. Amen.

La schola:

Tempora bona habeant!



Ṛ. Tém-po-ra bo-na há-beant redémpti sán-gui-ne Christi!

Godano di tempi favorevoli!
Godano di tempi favorevoli i redenti dal Sangue di Cristo!

La schola:

Feliciter!

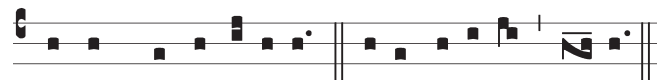


Ṛ. Fe-lí-ci-ter! Fe-lí-ci-ter!

In abbondanza! In abbondanza! In abbondanza!

La schola:

Pax Christi veniat!



Ṛ. Regnum Chri-sti vé-ni-at! De-o grá-ti-as. A - men.

Venga la Pace di Cristo! Venga il Regno di Cristo!
Rendiamo grazie a Dio. Amen.

IV

Letto:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 11-13

Dice il Signore: « Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore ».

LODATE DIO
(1665)

Tutti:

1. Lo - da - te Di - o, schie - re be -
a - te del cie - lo, lo - da - te
Di - o, gen - ti di tut - ta la ter -
ra: can - ta - te a lui, che l'u - ni - ver - so cre -
ò, som - ma sa - pien - za e splen - do - re.

2. Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a lui, che tanto gli uomini amò,
da dare l'unico Figlio.

3. Lodate Dio, uno e trino Signore,
lodate Dio, meta e premio dei buoni:
cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

V

Letto:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 14-15

Dice il Signore: « Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore.

TE LODIAMO TRINITÀ
(Vienna 1776)

Tutti:

1. Te lo - dia - mo, Tri - ni - tà,
no - stro Di - o, t'a - do - ria - mo;
Pa - dre del - l'u - ma - ni - tà,
la tua glo - ria pro - cla - mia - mo.
Te lo - dia - mo, Tri - ni - tà,



per l'im - men - sa tu - a bon - tà.
Te lo - dia - mo, Tri - ni - tà,
per l'im - men - sa tu - a bon - tà.

2. Tutto il mondo annuncia te:
tu lo hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé
il sigillo del tuo regno.
Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà. *ij*

3. Noi crediamo solo in te,
nostro Padre e Creatore;
noi speriamo solo in te,
Gesù Cristo, Salvatore.
Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà. *ij*

VI

Letto:

Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

10, 16

Dice il Signore: « E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore ».

NOI CANTEREMO GLORIA A TE

(L. Bourgeois)

Tutti:



1. Noi can - te - re - mo glo - ria a te,
Pa - dre che dai la vi - ta,
Di - o, d'im - men - sa ca - ri - tà,
Tri - ni - tà in - fi - ni - ta.

2. Tutto il creato vive in te,
segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

3. Manda, Signore, in mezzo a noi,
manda il Consolatore,
lo Spirito di santità,
Spirito dell'amore.

4. Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi,
vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità,
raduna la tua Chiesa.

*Quando il Vescovo, portando il Santissimo Sacramento, entra nella
Basilica della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo si esegue il
canto:*

LAUDA SION SALVATOREM
(F. Caudana)

La schola:

1. Lauda, Sion, Salvatórem,
lauda ducem et pastórem,
in hymnis et cánticis.
Sit laus plena, sit sonóra,
sit jucúnda, sit decóra mentis jubilátio.

Loda, o Sion, il Salvatore,
loda la guida e il pastore
con inni e cantici.
Sia lode piena, risonante,
sia lieto, sia appropriato il giubilo della mente.

Tutti:

Chri-stus vin-cit, Chri-stus re-gnat, Chri -
- - - - - stus im - pe - rat!
Cristo vince, Cristo regna, Cristo domina.

La schola:

2. Ecce Panis angelórum,
factus cibus viatórum:
vere Panis filiórum,
non mittendus cánibus.
Sit laus plena, sit sonóra,
sit jucúnda, sit decóra mentis jubilátio. **Ṛ.**

Ecco il Pane degli angeli
fatto cibo dei pellegrini:
vero Pane dei figli
da non gettare ai cani.
Sia lode piena, risonante,
sia lieto, sia appropriato il giubilo della mente.

3. Bone pastor, Panis vere,
tu nos bona fac vidére,
in terra vivéntium.
Sit laus plena, sit sonóra,
sit jucúnda, sit decóra mentis jubilátio. **Ṛ.**

Buon pastore, Pane vero,
tu fa' che noi vediamo le cose buone

nella terra dei viventi.
Sia lode piena, risonante,
sia lieto, sia appropriato il giubilo della mente.

Tutti adorano il Santissimo Sacramento in silenzio.

ADORAZIONE E BENEDIZIONE EUCARISTICA

Quindi il Vescovo incensa il Santissimo Sacramento mentre si esegue l':

Inno

ADORIAMO IL SACRAMENTO

Tutti:

5. A - do - ria-mo il Sa - cra - men-to che Dio
Pa - dre ci do - nò. Nuo-vo pat - to,
nuo-vo ri - to nel - la fe - de si com -
pi. Al mi - ste - ro_è fon - da - men - to
la pa - ro - la di Ge - sù.

6. Gloria al Padre onnipotente,
 gloria al Figlio Redentor,
 lode grande, sommo onore
 all'eterna Carità.
 Gloria immensa, eterno amore
 alla santa Trinità.



Al termine il Vescovo dice l'

Orazione

Preghiamo.

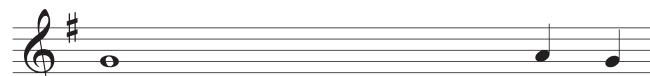
Signore Gesù Cristo,
 che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
 ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
 fa' che adoriamo con viva fede
 il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
 per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

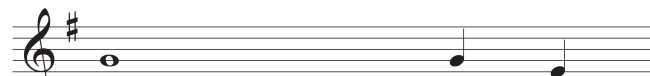
Il Vescovo imparte la benedizione eucaristica.

Mentre si ripone il Santissimo Sacramento, la schola e l'assemblea cantano le:

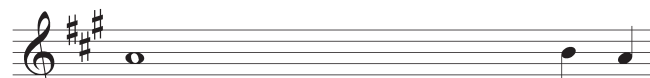
Acclamazioni



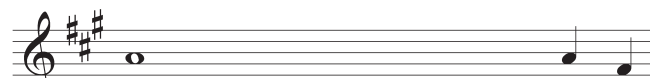
1. Dio sia bene - - - det - to.
3. Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uo - mo.
5. Benedetto il suo sacratissimo Cuo - re.



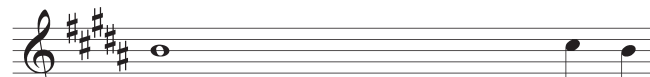
2. Benedetto il suo santo no - me.
4. Benedetto il nome di Ge - sù.
6. Benedetto il suo preziosissimo san - gue.



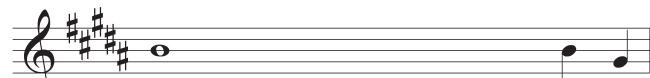
7. Benedetto Gesù
 nel santissimo Sacramento dell'al - ta - re.
9. Benedetta la gran Madre di Dio, Maria San - tis - sima.



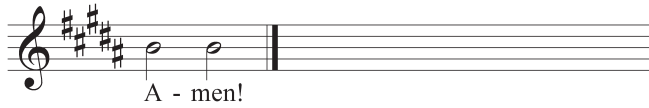
8. Benedetto lo Spirito Santo Pa - ra - clito.
10. Benedetta la sua santa e immacolata conce-zio - ne.



11. Benedetta la sua gloriosa Assun - zio - ne.
13. Benedetto san Giuseppe, suo castissimo spo - so.



12. Benedetto il nome di Maria, vergine e Ma - dre.
14. Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi san - ti.



Antifona della beata Vergine Maria
SALVE REGINA

Tutti:

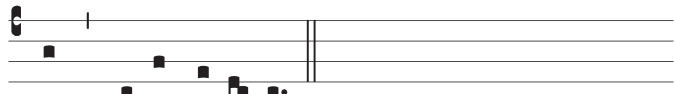
S Alve Re-gí-na, * ma-ter mi-se-ri-córdi-æ, Vi-
ta dulcé-do, et spes nostra, sal-ve. Ad te cla-má-
mus, éxsu-les fi-li-i He-væ. Ad te suspi-rá-mus, ge-
méntes et flentes in hac la-cri-má-rum val-le. E-ia
ergo, Advo-cá-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-cór-
des o-cu-los ad nos convér-te. Et Je-sum, be-ne-dí-



ctum fructum ventris tu- i, no-bis post hoc exsī-li-um o-



sténde. O cle-mens, O pi- a, O dul-



cis * Virgo Ma-rí- a.

in copertina:

« LA MOLTIPLICAZIONE DEI PANI »

MOSAICO

VI SEC.

BASILICA DI SANT'APOLLINARE NUOVO

RAVENNA



A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA



